

“L'educazione di una persona è compito difficile che impegna in prima linea soprattutto i genitori.

La scuola dell'infanzia opera su una fascia dello sviluppo infantile importantissima, anzi determinante per il successo evolutivo della personalità.

Scuola e famiglia,

ancora una volta, devono trovarsi concordi per dare all'azione educativa un carattere unitario.”

Ricordiamo che la progettazione annuale, regolamento e P.T. O.F. sono sempre a disposizione dei genitori nei pressi della bacheca della scuola



Associazione vescovo Roberto Amadei

Scuola dell'Infanzia

"San Giovanni nei Boschi"

Tribulina di Scanzorosciate



Anno Scolastico 2017/2018



1 PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento della nostra scuola che ne definisce l'identità culturale e progettuale, spiegando agli utenti ed al territorio le scelte progettuali sul piano educativo e didattico, curricolare ed extracurricolare, insieme alle scelte organizzative, adottate in base alla propria autonomia, secondo quanto prescritto dal D.P.R. 275/99 Art. 3, Legge 62/2000, Legge 107 comma 1-3 che introduce la natura triennale del PTOF.

Il P.T.O.F. è stato elaborato tenendo conto delle esigenze dei bambini/e e delle famiglie, rilevate mediante i colloqui individuali, il confronto con le famiglie, gli incontri collettivi, l'osservazione e la conoscenza del contesto ambientale, la valutazione dei dati raccolti all'interno degli organi collegiali.

Il P.O.F. può essere visionato in qualsiasi momento ed è disponibile per i genitori nella bacheca della scuola.

13. ALCUNE REGOLE IMPORTANTI

Le assenze dei bambini

La legge regionale n° 12 del 04/08/03 ha abolito il certificato medico di riammissione per assenza oltre i 5 giorni perché mancava di efficacia ai fini della prevenzione della diffusione delle malattie infettive.

Le misure di prevenzione e controllo delle malattie infettive che le famiglie e ogni comunità scolastica è tenuta a seguire sono le seguenti:

- Vaccinazioni: correttamente e completamente eseguite secondo il calendario vaccinale
- Segnalazione tempestiva di un nuovo caso di malattia infettiva trasmissibile
- Controllo clinico ed eventuale profilassi dei "contatti" (familiari, amici, docenti, collaboratori, etc...)
- Allontanamento e riammissione nella comunità scolastica secondo protocolli e con moduli predisposti dalla A.S.L. L'allontanamento è disposto dal Responsabile della Struttura tramite avviso al genitore. Al momento della riammissione il genitore autocertificherà al responsabile di essersi attenuto alle indicazioni del medico curante, anche nel caso in cui non sia stata diagnosticata una malattia infettiva

Formazione delle sezioni

Per la formazione delle sezioni ricordiamo che i fratelli non possono essere inseriti nella stessa sezione. Le classi verranno formate dalle insegnati in base alle indicazioni fornite dalle educatrici della sezione Primavera, alle osservazioni svolte a giugno, a criteri di equilibrio del numero dei bambini in ogni classe. Non è quindi possibile per i genitori scegliere in quale sezione si preferisce che il bambino venga inserito.

PER TUTTO QUANTO CONCERNE RETTE, ORARI, SERVIZI DI ANTICIPO E POSTICIPO, ECC... VI INVITIAMO A FARE RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO CHE VI E' STATO CONSEGNATO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE.

Altri progetti

- ☺ **Psicomotricità *** da quest'anno proposta a tutti i bambini della scuola gestito da Marco Maffi per la sezione primavera e da Annamaria Nava per i bambini della scuola dell'infanzia (per l'organizzazione vedere il calendario)
- ☺ **"Da 0 a 100: incontri, racconti e ricordi in musica" *** il mercoledì pomeriggio fino a dicembre) in collaborazione con la Casa di Riposo "Piccinelli" di Scanzorosciate e tenuto da Paolo Bettinelli
- ☺ **Inglese** (giovedì);
- ☺ **"L'anno prossimo alla scuola primaria..."** (solo i grandi in 2 pomeriggi la settimana);
- ☺ **"Le quattro stagioni"** laboratorio manipolativo/creativo (martedì pomeriggio).
- ☺ **Progetto Continuità** con le scuole primarie dell'I.C. di Scanzorosciate: con i bambini grandi è previsto un percorso di conoscenza con gli ambienti, i compagni e le insegnanti delle scuole primarie del territorio. In questo contesto è pensata anche la nostra collaborazione al progetto dell'orto didattico realizzato alla scuola primaria di Tribulina. In parallelo è previsto anche un percorso per i genitori

I costi dei primi due corsi (contrassegnati da *) saranno in parte coperti dalla scuola (grazie alle attività di raccolta fondi portate avanti lo scorso anno) in parte dalle famiglie.

2. CHI SIAMO

La Scuola dell'Infanzia Interparrocchiale
"San Giovanni nei Boschi"
con sede a Tribulina di Scanzorosciate
in via Collina Alta n.6/A
Tel e fax: 035 4599151

È stata fondata nel 1932 dal parroco di Tribulina Don Ignazio Doneda e dalle Suore Domenicane del Santo Rosario per venire incontro alle esigenze delle famiglie e, con la loro collaborazione, provvedere all'educazione dell'infanzia in tutti i suoi aspetti. Nonostante tutti i cambiamenti avvenuti nei 75 anni di vita della scuola, questi sono rimasti i suoi scopi principali.

A partire dall'anno scolastico 2008/09 la scuola si è trasferita nella nuova sede adiacente alla parrocchia.

Dall'anno scolastico 2013-2014 fa parte dell'Associazione Vescovo Roberto Amadei, che mette in rete tutte le scuole dell'infanzia presenti sul territorio del comune di Scanzorosciate.

3. LE RISORSE UMANE

La scuola, in base al proprio bacino d'utenza, è così composta:

<i>Il presidente</i>	Don Bruno Baduini
<i>La coordinatrice dell'Associazione</i>	Stefania Manella
<i>La coordinatrice di plesso e insegnante</i>	Lucia Magri
<i>Le insegnanti di sezione</i>	Francesca Gregis - sez. Gialla Laura Olivati - Sez. Blu Marta Zanaglio - sez. Rossa
<i>Le educatrici della sezione Primavera</i>	Cristina Peracchi Marinella D'Amore
<i>L'insegnante di sostegno</i>	Luna Foresti
<i>Le collaboratrici scolastiche</i>	Aurora Trapletti Safete Selimi

11. PROGETTI

Progettazione annuale

Ogni anno nella nostra scuola vengono intrapresi e sviluppati dalle insegnanti, talvolta con il supporto di esperti esterni, una serie di progetti, laboratori e attività.

I progetti possono avere durata variabile e essere ripresi in vari periodi dell'anno. I progetti, i laboratori e le attività possono scaturire da orientamenti particolari della scuola, da particolari indicazioni ministeriali, dalla curiosità dei bambini e da proposte esterne alla scuola.

Quest'anno la progettazione annuale si intitola "Un anno sotto il tendone per Colorare, Immaginare, Ridere, Correre, Osare". Prendendo spunto dal tema del circo con i suoi colori, personaggi, atmosfere fantastiche e misteriose, accompagneremo i bambini alla scoperta di forme, colori, suoni e abilità. Il circo è infatti un mondo particolare che dà ai bambini la possibilità di conoscere e sviluppare la loro creatività e le attitudini alla socializzazione. Rappresenta anche l'opportunità di creare un collegamento tra le persone dando la possibilità di esprimersi, di venire ascoltati e di capire le proprie potenzialità.

Le attività pensate in base a questa progettazione saranno sviluppate con i bambini durante le mattine di martedì, mercoledì e giovedì lavorando per gruppi di intersezione.

Progettazione annuale I.R.C.

Come ogni anno è previsto un progetto specifico di Insegnamento della Religione Cattolica; quest'anno svilupperemo una progettazione dal titolo "Compagni di cammino: gli Angeli di Dio, gli Angeli con Gesù, anche noi Angeli" proposta dall'ufficio IRC della Diocesi di Bergamo e dall'ADASM FISM. Le attività legate all'IRC sono previste nella giornata di lunedì.

10. CALENDARIO SCOLASTICO



INIZIO	Lunedì 4 settembre (già frequentanti e sez. Primavera)
	Lunedì 12 settembre (nuovi)
FINE	Giovedì 29 Giugno
MINI-CRE	Da stabilire

Vacanze

Ognissanti	1 Novembre
Immacolata	8 Dicembre
Natale	Dal 23 Dicembre al 7 Gennaio
Carnevale	12 e 13 Febbraio
Pasqua	Dal 29 Marzo al 4 Aprile
Festa della Liberazione	25 Aprile
Festa dei lavoratori	30 aprile e 1 Maggio

4. I PRINCIPI ISPIRATORI

La nostra scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini, con le loro diversità, e intende sviluppare integralmente la personalità degli stessi nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità: si aiutano perciò tutti i bambini a sviluppare il senso di appartenenza, rafforzare le competenze e potenziare l'autonomia di ognuno. Per far questo, la scuola si ispira a principi dettati dalla costituzione italiana, quali uguaglianza, imparzialità, accoglienza, integrazione e educazione alla partecipazione.

La nostra, inoltre, è una scuola di ispirazione cristiana e fa riferimento alle proposte e ai valori del vangelo e alle tradizioni della fede cristiana.

Il progetto della nostra scuola avrà come fulcro l'importanza dell'uomo, offrirà strumenti capaci di interpretare, promuovere e orientare l'esistenza umana, inoltre come scuola cattolica nel rispetto della libertà e della gradualità del cammino di ciascun bambino inserirà nel progetto educativo occasioni di avvicinamento e conoscenza del soprannaturale e del Divino.

5 La metodologia "Dillo con la Voce"

Da anni la nostra scuola ha attivato progetto di consulenza e formazione psicopedagogica con la Dott.ssa Simonelli Ivana che con il tempo è sfociata nell'utilizzo della metodologia "Dillo con la voce".

Questa metodologia prevede e rispetta la centralità dei bambini secondo i processi di crescita e maturazione formativo-didattica, relazionale, cognitiva, comportamentale, sociale.

La metodologia adottata ha le seguenti specificità:

- ☺ è dinamica, ovvero si sviluppa sulla base di un progetto generale, ma si adatta alle caratteristiche di ciascun bambino
- ☺ predilige gli aspetti emotivi, affettivi e relazionali del bambino sia nella sua individualità sia nella collettività che il bambino vive.
- ☺ coinvolge il personale della scuola, i bambini, i genitori
- ☺ garantisce proposte formative e informative permanenti per gli insegnanti, i bambini, i genitori

Aspetti rilevanti della metodologia

Le insegnanti pongono particolare attenzione affinché i bambini possano:

- ☺ Riconoscere e nominare le emozioni,
- ☺ Esprimere verbalmente le emozioni alle insegnanti, ai genitori, ai compagni e alle persone con cui entrano in contatto
- ☺ Sentirsi accolti nelle difficoltà quotidiane, relazionali, di apprendimento
- ☺ Risolvere i conflitti tra compagni senza elementi di aggressività, ma facendo in modo che i bambini si confrontino esponendo i propri pensieri e le proprie emozioni, alla ricerca di strategie che possano rendere il conflitto un momento prezioso per lo scambio di vedute e per la proposta di ipotesi risolutive
- ☺ Esprimere le difficoltà nell'ambito dell'apprendimento per ricercare strategie compensative

7,30-8,45	Anticipo
8,45-9,30	Ingresso e gioco libero in salone
9.30 - 10.00	Riordino e poi in sezione preghiera, appello, incarichi della giornata
10.00 - 11.15	Attività secondo il programma
11.15 - 11.30	Preparazione al pranzo
11.30 - 12.30	Pranzo
12.30 - 13.30	Gioco libero tutti insieme
13.30 - 15.15	I piccoli riposano
13.30 - 15.30	Mezzani e grandi attività pomeridiane
15.30 - 15.40	Riordino personale
15.40 - 16.00	Uscita
16,00 - 16,30	Posticipo

Chi avesse necessità di ritirare in anticipo o fare entrare in ritardo i bambini può farlo solo tra le 12,30 e le 13,00.

Al momento dell'ingresso i genitori non possono trattenersi a scuola, i bambini devono essere affidati direttamente alle insegnanti. Si invitano i genitori a rispettare gli orari.

Al momento dell'uscita i bambini saranno sotto la responsabilità dei genitori fin dal momento in cui verranno loro affidati dalle insegnanti.

Per questioni di sicurezza è vietato trattenersi nel cortile della scuola al momento dell'uscita.

9. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI TEMPI

La nostra settimana

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
PRIMAVERA	Matt.	Attività in sezione	Attività in sezione	Attività in sezione	Attività in sezione	Attività in sezione/Psicomotricità
	Pom.	Riposo	Riposo	Riposo	Riposo	Riposo
PAGLIACCI (piccoli)	Matt.	IRC in sezione	Psicomotricità in intersezione/Attività in intersezione	Attività di intersezione	Psicomotricità in intersezione	Attività in sezione
	Pom.	Riposo	Riposo	Riposo	Riposo	Riposo
GIOCOLIERI (mezzani)	Matt.	IRC in sezione	Attività di intersezione	Attività di intersezione	Attività di intersezione	Attività in sezione
	Pom.	Attività Sezione/intersezione	Lab. Le stagioni in sezione	Musica/Attività in sezione	Inglese/Psicomotricità	Attività Sezione/intersezione
ACROBATI (grandi)	Matt.	IRC in sezione	Attività di intersezione	Attività di intersezione	Attività di intersezione	Attività in sezione
	Pom.	Attività Sezione/intersezione	Lab. Le stagioni in sezione	Musica/Attività in sezione/prescrittura	Inglese/Psicomotricità/prescrittura	Attività Sezione/intersezione

Il corso di **musica** durerà fino a dicembre

Il corso di **Psicomotricità** si terrà:

- ☺ Per la sezione Primavera da marzo a giugno
- ☺ Per i Pagliacci da ottobre a gennaio
- ☺ Per i Giocolieri da ottobre a dicembre
- ☺ Per gli Acrobati da gennaio a marzo

La nostra giornata

La nostra giornata comprende attività quotidiane che si ripetono, per rassicurare i bambini e le bambine e per favorire la loro autonomia, ed attività diversificate per gruppi di età che seguono un programma annuale.

La scuola pone particolare attenzione alla relazione con i genitori, affinché: possa configurarsi come luogo di confronto, collaborazione e supporto per la crescita armonica della famiglia e del bambino

Presentazione della metodologia

La metodologia viene presentata ai genitori in momenti collegiali fissati in accordo tra scuola/genitori/psicopedagogo, al fine di illustrare ogni aspetto teorico e metodologico e il giorno dell'open day della scuola.

Interventi previsti

La metodologia prevede nello specifico:

- ☺ incontri con gli insegnanti per la condivisione di una metodologia affettiva ed emotiva da adottare con tutti i bambini, nel rispetto e nella promozione dei bambini sia sotto il profilo individuale sia come bambini facenti parte di un gruppo.
- ☺ condivisione con i genitori e gli insegnanti delle osservazioni emerse (singolarmente o in assemblea)
- ☺ approfondimento specifico dal punto di vista relazionale e dell'apprendimento con osservazioni individuali o di classe
- ☺ proposta di intervento da attuarsi sia ad opera della scuola (sui singoli o sulla classe) sia ad opera della famiglia

Finalità di base del presente progetto è quindi attuare una precisa e mirata formazione in itinere degli insegnanti, dei genitori e dei bambini dal punto di vista psicopedagogico.

Nello specifico si prevedono come attività:

- ☺ Osservazione diretta dei bambini singolarmente (osservazioni individuali, con il consenso dei genitori o osservazioni in classe)
- ☺ Osservazione dei bambini in piccolo gruppo o in classe
- ☺ Colloqui individuali con i genitori
- ☺ Colloqui con gli insegnanti e/o la Dirigenza
- ☺ Altre Attività Psicopedagogiche (elaborazione di progetti individualizzati, colloqui e raccordi con enti e/o professionisti del territorio,...)
- ☺ Incontri collegiali con gli insegnanti e/o genitori

6. IL RUOLO DELLA PSICOPEDAGOGISTA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TRIBULINA

COMPETENZE:

- Psicologiche (aspetti evolutivi, relazionali, comportamentali, emotivi, ...)
- Pedagogiche (aspetti educativi e didattici)

La Psicopedagogista vive la scuola, entra in contatto e interagisce con i bambini, i genitori, il personale scolastico.

L'ATTIVAZIONE

L'attivazione della Psicopedagogista avviene può essere declinata come segue:

- il primo contatto
- il primo incontro
- la prima ipotesi di intervento

IL PRIMO CONTATTO

Dall'osservazione del comportamento di un bambino, di una difficoltà, di un cambiamento, dal bisogno di indicazioni per un percorso educativo, didattico e di crescita nasce l'esigenza di un confronto, un parere, una guida. Il primo contatto può essere richiesto dal mondo della scuola (Dirigente, insegnanti) ma anche dalla famiglia, nel reciproco accordo

IL PRIMO INCONTRO

La psicopedagogista riceve la richiesta di consulenza da parte della scuola o del genitore e concorda un appuntamento

In quella sede si definiscono:

- la storia del/la/i bambino/a/i
- Qual è il bisogno espresso?
- Quali sono i passi che si possono compiere?

I BAMBINI SI IMPEGNANO:

- ◆ a partecipare in modo attivo e collaborativi alle proposte didattiche;
- ◆ a rispettare e valorizzare la propria ed altrui personalità collaborando con tutte le componenti della comunità scolastica;
- ◆ a predisporre ed avere cura del proprio materiale necessario alle attività;
- ◆ a rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e comune.

I GENITORI SI IMPEGNANO:

- ◆ a conoscere il P.O.F.;
- ◆ a conoscere le proposte culturali e le esperienze didattiche;
- ◆ ad informarsi sull'andamento della scuola e dei figli;
- ◆ a sviluppare un atteggiamento collaborativo nei confronti della scuola;
- ◆ a rispettare l'orario di accoglienza e di uscita;
- ◆ a pagare con puntualità la retta mensile concordata con l'amministrazione entro il 10 di ogni mese;
- ◆ a fornire il bambino del materiale necessario richiesto dalla scuola.



8. IL CONTRATTO FORMATIVO

All'interno della scuola sono 3 le componenti principali che entrano in gioco e che devono collaborare e impegnarsi perché la scuola possa assolvere a pieno il suo compito.

Il contratto formativo è la dichiarazione di ciò che le varie componenti – scuola, alunni, famiglie- si impegnano ad attuare.

LE INSEGNANTI SI IMPEGNANO:

- ♦ ad illustrare il P.O.F., i progetti particolari che si intendono realizzare durante l'anno scolastico, i criteri di valutazione, le visite di istruzione, le attività di accoglienza;
- ♦ a svolgere le attività impostandole in modo da favorire la partecipazione di tutti gli alunni con progetti individualizzati, attività alternative, integrative per gruppi;
- ♦ a stimolare gli alunni alla motivazione, alla riflessione sulle proprie possibilità di autovoluzione;
- ♦ a garantire agli alunni con difficoltà di apprendimento il sostegno necessario;
- ♦ ad informare periodicamente i genitori sull'andamento scolastico dei figli con colloqui individuali;
- ♦ a tutelare e valorizzare l'identità personale, culturale, etnica e religiosa di ogni alunno.

LA PRIMA IPOTESI DI INTERVENTO

Nell'ipotesi di intervento si tengono in considerazione i punti:

- Come è possibile intervenire?
- Chi è già coinvolto e chi è necessario coinvolgere?
- In che tempi? Secondo quali modalità?

Tutto questo naturalmente, nell'ottica della collaborazione e della condivisione tra scuola e famiglia.

LA CONSULENTE PSICOPEDAGOGICA

Dott.ssa Ivana Simonelli: Referente e Responsabile di Progetto.

Il progetto, su richiesta e/o in base a particolari esigenze, in accordo con i docenti e i genitori, può attivare le seguenti figure professionali: consulente sociale, psicologo, logopedista, consulenti per alunni diversamente abili.

Possono essere previsti anche colloqui e raccordi con enti e/o professionisti del territorio (ASL, Neuro Psichiatria Infantile, Servizi Sociali)

COSTI

Su richiesta e previo accordo con la Dirigenza, ai genitori che su suggerimento delle insegnanti abbiano bisogno di un incontro con la dottoressa, IL PRIMO APPUNTAMENTO viene direttamente finanziato dalla scuola. Per altri casi viene pagato dai genitori.

7. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Fondamentale per il buon funzionamento della scuola è la possibilità di conoscenza e di scambio tra le varie componenti che la abitano.

Nella nostra scuola in particolare questo scambio si attua attraverso:

- ◆ Incontri tra le insegnanti (Collegio Docenti);
- ◆ Incontri tra genitori e insegnanti (in Colloqui individuali, Assemblee di sezione e Assemblee Generali)
- ◆ Incontri tra insegnanti e rappresentanti dei genitori (Consiglio di intersezione e intersezione di Associazione)
- ◆ Incontri con la psicopedagogista di riferimento della scuola, dottoressa Simonelli Ivana
- ◆ Incontri formativi organizzati in collaborazione con altre scuola dell'infanzia presenti sul nostro territorio
- ◆ Consiglio di Gestione

La partecipazione delle famiglie alle attività e agli incontri loro proposti è di fondamentale importanza.

Per questo verrà sempre data tempestiva comunicazione tramite i consueti mezzi in uso nella scuola (avvisi via mail per chi li abbia richiesti, avvisi cartacei, bacheca)

Ricordiamo che alle assemblee e ai colloqui non è consentito portare i bambini.

Oltre agli incontri più formali, di cui abbiamo detto prima, ci sono anche altri momenti più gioiosi e simpatici, ma non per questo meno importanti:

In particolare:

- ☺ Un giorno ogni mese verranno festeggiati i compleanni dei bambini che compiono gli anni in quel mese. La scuola stessa penserà all'acquisto del materiale necessario per la festa. Non è quindi necessario portare nulla a scuola. È gradita invece una piccola offerta che sarà utilizzata anche per le fotografie scattate nell'occasione.
- ☺ Qualche venerdì alle ore 14.00 circa chiederemo la presenza dei genitori a scuola per aiutare le insegnanti a preparare materiale necessario per la scuola (Costumi e fondi per la recita di Natale, decorazioni per l'edificio, costumi di Carnevale, ecc...) o per fare brevi uscite sul nostro territorio;
- ☺ Incontro di psicomotricità con i genitori (solo per sez. Primavera e Piccoli)
- ☺ Festa dei nonni;
- ☺ Festa di Natale con la partecipazione attiva dei genitori;
- ☺ Festa di carnevale;
- ☺ Festa della mamma e del papà;
- ☺ Festa di fine anno con la partecipazione attiva delle famiglie.